



## Azione A4

# Outline of training courses on risks from natural disasters

# **Outline of training courses on risks from natural disasters**

**Azione A4**

**30/09/2022**

**LIFE IPE IMAGINE**

**LIFE19 IPE/IT/00015**

**Realizzato da**

**SAAD**

Massimo Sargolini, Matteo Giacomelli, Ilenia Pierantoni, Valentina Polci, Flavio Stimilli

Università di Camerino

## Abstract

ENG

This report presents an outline of an overall multidisciplinary program of training courses on the prevention and risk management of natural disasters. The courses will be held during the subsequent Action C8 (*Activation Crater community model*). They will be aimed at public administration, professionals and technicians, who will be able to add further innovative knowledge to their specialist skills to offer advanced and competitive services on risk management aspects to organizations private and public.

ITA

Il presente report ha la finalità di delineare un programma complessivo multidisciplinare di corsi di formazione sulla prevenzione e gestione del rischio da disastri naturali. I corsi verranno svolti nel corso della successiva Azione C8 (*Activation Crater community model*) e saranno destinati a professionisti e tecnici della pubblica amministrazione, che potranno aggiungere alle proprie competenze specialistiche ulteriori conoscenze innovative per offrire servizi avanzati e competitivi sugli aspetti della gestione dei rischi alle organizzazioni private e pubbliche.

## Outline of training courses on risks from natural disasters

Il presente documento ha la finalità di delineare un programma complessivo multidisciplinare di corsi di formazione sulla prevenzione e gestione del rischio da disastri naturali. I potenziali beneficiari dei corsi potranno essere professionisti come architetti, pianificatori territoriali, ingegneri, geologi, agronomi, forestali, ma anche esperti di marketing territoriale e turismo, che potranno aggiungere alle proprie competenze specialistiche ulteriori conoscenze innovative per offrire servizi avanzati e competitivi sugli aspetti della gestione dei rischi alle organizzazioni private e pubbliche. Il programma si rivolge altresì a tecnici, manager e funzionari impegnati nella gestione del territorio e dell'ambiente nella pubblica amministrazione, che si trovano a gestire sempre più frequentemente rischi o situazioni di multi-rischio.

Le opportunità di occupazione per i neo-laureati sono molte e di vario tipo e includono, ad esempio: società di consulenza nel campo della pianificazione e gestione del rischio, organizzazioni pubbliche e private, fornitori di servizi specializzati nel campo del project management in particolare nel campo dello sviluppo territoriale e gestione dei rischi.

Il programma di corsi si svolgerà in collaborazione con REDI ([www.redi-research.eu](http://www.redi-research.eu)), un consorzio di ricerca che presenta una partnership aperta sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e i cui partner fondatori sono l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Il Gran Sasso Science Institute (GSSI) e l'Università di Camerino (UNICAM).

### **Obiettivi formativi e articolazione in moduli didattici**

Fornire i riferimenti teorico-culturali e tecnico-progettuali relativi alla prevenzione e gestione dei rischi da disastri naturali, introducendo i corsisti alla piena comprensione di tutte le fasi del *Disaster management cycle*, facendo diretto riferimento, da un lato, alla letteratura sul tema, a direttive e linee guida internazionali, dall'altro, alla presentazione di casi studio, buone pratiche ed esempi utili.

## **Modulo 1 - La pericolosità naturale**

- Pericolosità idrogeologica e cambiamenti climatici
- Geodinamica e pericolosità sismica
- Pericolosità vulcanica ed ambientale
- Pericolosità idraulica, costiera e marittima
- Quantificazione probabilistica della pericolosità per eventi naturali

## **Modulo 2 - La vulnerabilità e l'esposizione ai rischi**

- Modelli di vulnerabilità nelle valutazioni dei diversi tipi di rischio
- Valutazione e riduzione della vulnerabilità del costruito storico ai rischi
- Analisi della vulnerabilità socio-economica e valutazione economica dei beni materiali e immateriali

## **Modulo 3 - Il rischio e le conseguenze socio-economiche e ambientali**

- Rischi e sostenibilità
- Valutazione socio-economica dei rischi da disastri naturali
- Valutazione ambientale dei rischi da disastri naturali
- Rischi socio-economici del cambiamento climatico

## **Modulo 4 - Dalla comprensione dei rischi alla pianificazione**

- Sistemi di analisi e interpretazione per la pianificazione
- Ascolto e condivisione con le comunità: processi partecipativi
- Valutazione e pianificazione strategica
- Rapporti tra pianificazione preventiva e pianificazione ordinaria

## **Modulo 5 - La gestione dell'emergenza post-disastro nei rapporti con la pianificazione**

- Pianificazione dell'emergenza: esempi in ambito internazionale
- Quadro normativo e giuridico in materia di Protezione Civile in Italia
- Modello di intervento della Protezione Civile e coordinamento
- La sicurezza e la gestione dell'emergenza come elementi strutturali della pianificazione

## **Modulo 6 - Comunicare i rischi e ruolo delle comunità**

- Comunicare per ridurre la vulnerabilità ai rischi da disastro naturale
- La comunicazione nel post-disastro (teoria e metodologia della comunicazione nelle fasi di emergenza)
- Psicologia e gestione delle emergenze

## **Modulo 7 - Banche dati, gestione delle informazioni e *citizen science***

- Sistemi di cartografia interattiva e sistemi di monitoraggio
- GIS per il monitoraggio e la pianificazione
- *Citizen science, local knowledge e social network* quali nuovi strumenti della conoscenza